



Anno VI | Numero 39
25 ottobre 2020

FRATERNI



Nessuno si salva da solo, omelia di Papa Francesco alla preghiera per la pace

I bambini della Prima Comunione

Sante Messe nella festa di Tutti i Santi e Commemorazione di tutti i fedeli defunti

8 novembre Festa dei SS. Vitale e Agricola a Gropello

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

Coltivare lo spirito fraterno – Giornata Missionaria

Il tema che ci ha accompagnato in questo mese trova nella liturgia della Parola di oggi il suo coronamento: potremo essere veri “tessitori di fraternità” soltanto se prenderemo sul serio il comandamento dell’amore, che è la sintesi di tutto l’insegnamento della Parola di Dio. Se il nostro amore per Dio è sincero, non può che tradursi in un concreto amore verso il prossimo, disposti ad accoglierlo e valorizzarlo con autentico spirito fraterno. Preghiamo perché il Signore ci liberi da ogni egoismo e chiusura e, nell’eucarestia celebrata oggi in tutte le comunità cristiane del mondo, aiuti la sua Chiesa a dare il suo speciale contributo nel risollevare questo mondo dalla profonda crisi generata dalla pandemia con autentico spirito di fraternità universale

*Signore, che ci hai dato la legge suprema dell’amore,
guidaci alla vera libertà
che induce a spendere la vita per i fratelli,
seguendo Te che sei Dio
e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*

Dal libro dell’Esodo (22,20-26)

²⁰Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d’Egitto.

²¹Non maltratterai la vedova o l’orfano. ²²Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l’aiuto, io darò ascolto al suo grido, ²³la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.

²⁴Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all’indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse.

²⁵Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, ²⁶perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l’ascolterò, perché io sono pietoso.

NESSUNO SI SALVA DA SOLO

È un dono pregare insieme. Ringrazio e saluto con affetto tutti voi (...).

Il brano della Passione del Signore che abbiamo ascoltato si situa appena prima della morte di Gesù e parla della tentazione che si abbatte su di Lui, stremato sulla croce. Mentre vive il momento più alto del dolore e dell'amore, molti, senza pietà, scagliano contro di Lui un ritornello: «Salva te stesso!» (Mc 15,30). È una tentazione cruciale, che insidia tutti, anche noi cristiani: è la tentazione di pensare solo a salvaguardare sé stessi o il proprio gruppo, di avere in testa soltanto i propri problemi e i propri interessi, mentre tutto il resto non conta. È un istinto molto umano, ma cattivo, ed è l'ultima sfida al Dio crocifisso.

Salva te stesso. Lo dicono per primi «quelli che passavano di là» (v. 29). Era gente comune, che aveva sentito Gesù parlare e operare prodigi. Ora gli dicono: «Salva te stesso, scendendo dalla croce». Non avevano compassione, ma voglia di miracoli, di vederlo scendere dalla croce. Forse anche noi a volte preferiremmo un dio spettacolare anziché compassionevole, un dio potente agli occhi del mondo, che s'impone con la forza e sbaraglia chi ci vuole male. Ma questo non è Dio, è il nostro io. Quante volte vogliamo un dio a nostra misura, anziché diventare noi a misura di Dio; un dio come noi, anziché diventare noi come Lui! Ma così all'adorazione di Dio preferiamo il culto dell'io. È un culto che cresce e si alimenta con l'indifferenza verso l'altro. A quei passanti, infatti, Gesù interessava solo per soddisfare le loro voglie. Ma, ridotto a uno scarto sulla croce, non interessava più. Era davanti ai loro occhi, ma lontano dal loro cuore. L'indifferenza li teneva distanti dal vero volto di Dio.

Salva te stesso. In seconda battuta si fanno avanti i capi dei sacerdoti e gli scribi. Erano quelli che avevano condannato Gesù perché rappresentava per loro un pericolo. Ma tutti siamo specialisti nel mettere in croce gli altri pur di salvare noi stessi. Gesù, invece, si lascia inchiodare per insegnarci a non scaricare il male sugli altri. Quei capi religiosi lo accusano proprio a motivo degli altri: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso!» (v. 31). Conoscevano Gesù, ricordavano le guarigioni e le liberazioni che aveva compiuto e fanno un collegamento malizioso: insinuano che salvare, soccorrere gli altri non porta alcun bene; Lui, che si era tanto prodigato per gli altri, sta perdendo sé stesso! L'accusa è beffarda e si riveste di termini religiosi, usando due volte il verbo *salvare*. Ma il "vangelo" del *salva te stesso* non è il Vangelo della salvezza. È il vangelo apocrifo più falso, che mette le croci addosso agli altri. Il Vangelo vero, invece, si carica delle croci degli altri.

Salva te stesso. Infine, anche quelli crocifissi con Gesù si uniscono al clima di sfida contro di Lui. Com'è facile criticare, parlare contro, vedere il male negli altri e non in sé stessi, fino a scaricare le colpe sui più deboli ed emarginati! Ma perché quei

Nessuno
si salva da solo
Pace
e Fraternità
INCONTRI INTERNAZIONALI
DI PREGHIERA PER LA PACE

crocifissi se la prendono con Gesù? Perché non li toglie dalla croce. Gli dicono: «Salva te stesso e noi!» (Lc 23,39). Cercano Gesù solo per risolvere i loro problemi. Ma Dio non viene tanto a liberarci dai problemi, che sempre si ripresentano, ma per salvarci dal vero problema, che è la mancanza di amore. È questa la causa profonda dei nostri mali personali, sociali, internazionali, ambientali. Pensare solo a sé è il padre di tutti i mali. Ma uno dei malfattori osserva Gesù e vede in Lui l'amore mite. E ottiene il paradiso facendo una sola cosa: spostando l'attenzione da sé a Gesù, da sé a chi gli stava a fianco (cfr v. 42).

Cari fratelli e sorelle, sul Calvario è avvenuto il grande duello tra Dio venuto a salvarci e l'uomo che vuole salvare sé stesso; tra la fede in Dio e il culto dell'io; tra l'uomo che accusa e Dio che scusa. Ed è arrivata la vittoria di Dio, la sua misericordia è scesa sul mondo. Dalla croce è sgorgato il perdono, è rinata la fraternità: «la Croce ci rende fratelli» (Benedetto XVI, *Parole al termine della Via Crucis*, 21 marzo 2008). Le braccia di Gesù, aperte sulla croce, segnano la svolta, perché Dio non punta il dito contro qualcuno, ma abbraccia ciascuno. Perché solo l'amore spegne l'odio, solo l'amore vince fino in fondo l'ingiustizia. Solo l'amore fa posto all'altro. Solo l'amore è la via per la piena comunione tra di noi.

Guardiamo al Dio crocifisso, e chiediamo al Dio crocifisso la grazia di essere più uniti, più fraterni. E quando siamo tentati di seguire le logiche del mondo, ricordiamo le parole di Gesù: «Chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà» (Mc 8,35). Quella che agli occhi dell'uomo è una perdita è per noi la salvezza. Impariamo dal Signore, che ci ha salvati svuotando sé stesso (cfr *Fil 2,7*), *facendosi altro*: da Dio uomo, da spirito carne, da re servo. Invita anche noi a "farci altri", ad andare verso gli altri. Più saremo attaccati al Signore Gesù, più saremo aperti e "universali", perché ci sentiremo responsabili per gli altri. E l'altro sarà la via per salvare sé stessi: ogni altro, ogni essere umano, qualunque sia la sua storia e il suo credo. A cominciare dai poveri, dai più simili a Cristo. Il grande arcivescovo di Costantinopoli San Giovanni Crisostomo scrisse che «se non ci fossero i poveri, in larga parte sarebbe demolita la nostra salvezza» (*Sulla II Lettera ai Corinzi*, XVII, 2). Il Signore ci aiuti a camminare insieme sulla via della fraternità, per essere testimoni credibili del Dio vivo.

(Papa Francesco – Roma, 20 ottobre 2020)

domenica 25 ottobre

PRIMA COMUNIONE di...

Borghi Riccardo	Carullo Manuel
Corti Siria	Criaco Alessandro
Favretto Aurora Elda	Fiordalisi Alex
Lualdi Jacopo	Marabelli Camilla
Noto Andrea	Pellini Eleonora
Porto Bonacci Federico	Rodili Marta
Roncari Alessandro	Tedeschi Aurora
Trippini Lorenzo	Villa Vanessa
Albanese Martino	Belcastro Noemi
Bregonzio Margherita	Brouwer Felipe
Colombo Anna	Di Marco Nicole
Leclerc Winasly	Pozzi Lorenzo
Luis Antonio Lidia Annamaria	Ochetti Lorenzo
Panizzut Valentina	Panzarasa Giada
Shyti Helison	Vanoli Alessia
Arrieta Palacios Lucas Miguel	

Confessioni individuali

MARTEDI	17.30-18.30	Voltorre
MERCOLEDI	17.30-18.30	Groppello
VENERDI	17.30-19.00	Gavirate
SABATO	10.00-11.00	Comerio
	15.00-17.00	Gavirate

Solemnità di Tutti i Santi e Commemorazione dei fedeli defunti

Sabato 31 ottobre

ore 17.30 Voltorre chiesa parrocchiale
ore 18.00 Comerio chiesa parrocchiale
ore 18.30 Gavirate chiesa parrocchiale

Domenica 1 novembre

ore 8.00 Gavirate chiesa parrocchiale
ore 9.00 Comerio chiesa parrocchiale
ore 9.30 Groppello santuario
ore 10.30 Gavirate chiesa parrocchiale
ore 11.00 Comerio CIMITERO
ore 15.30 Oltrona al lago CIMITERO
ore 17.00 VESPERO Gavirate chiesa parrocchiale
ore 18.30 Voltorre chiesa parrocchiale

Lunedì 2 novembre

ore 8.00 Gavirate chiesa parrocchiale
ore 9.00 Groppello santuario
ore 10.00 Voltorre CIMITERO
ore 15.00 Gavirate CIMITERO
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale
ore 20.30 Gavirate chiesa parrocchiale per tutti i defunti della comunità pastorale

Inoltre nell'ottavario per i defunti

il 3 novembre, ore 15.00: cimitero di Gavirate
il 4 novembre, ore 10.00: cimitero di Voltorre
il 5 novembre, ore 15.00: cimitero di Oltrona la lago
il 6 novembre, ore 15.00: il cimitero di Comerio

Giornate Eucaristiche 2020

“Tessitori di fraternità”

Domenica 25 ottobre Chiesa di Voltorre

ore 18.30 S. Messa di Inizio Giornate Eucaristiche

Martedì 27 ottobre Chiesa di Voltorre

“NEL GIARDINO SOVRABBONDANTE DI VITA”

ore 9.00 S. Messa con meditazione e adorazione fino alle 10.15

ore 21.00 preghiera e meditazione guidata fino 22.00

Mercoledì 28 ottobre Chiesa di Groppello

“LA SACRALITÀ DELL'UOMO AGLI OCCHI DI DIO”

ore 9.00 S. Messa con meditazione e adorazione fino alle 10.15

ore 21.00 preghiera e meditazione guidata fino 22.00

Giovedì 29 ottobre Chiesa di Comerio

“LA SAPIENZA DEI PASSI PICCOLI E DEI TEMPI LUNGI”

ore 16.00 Adorazione

ore 17.00 S. Messa

ore 21.00 preghiera e meditazione guidata fino 22.00

Venerdì 30 ottobre Chiesa di Gavirate

“L'AGIRE UMANO E L'ECCELENZA DI DIO”

ore 9.00 Adorazione

ore 10.00 S. Messa, coroncina e benedizione

ore 21.00 preghiera e meditazione guidata fino 22.00

Domenica 1 novembre Chiesa di Gavirate

ore 17.00 Vespero e Benedizione eucaristica

Giornata Missionaria Mondiale

Il Gruppo Missionario della Comunità propone una raccolta di offerte per le Pontificie Opere Missionarie con la vendita del riso all'ingresso delle nostre chiese

Festa dei SS Vitale e Agricola 60° anniversario di don Mario

Domenica 8 novembre Santuario di Groppello

ore 9.30 S. Messa e ore 11.00 S. Messa solenne

entrambe le celebrazioni saranno presiedute da don Mario che quest'anno ricorda il suo LX anniversario di ordinazione sacerdotale, e il XXV della consacrazione del Santuario di Groppello.

Per le restrizioni legate alla pandemia non è possibile svolgere il programma della festa previsto. Attendiamo che migliori la situazione e che si concluda il restauro della chiesa parrocchiale. Si può contribuire con un'offerta per consegnare a don Mario un piccolo segno di riconoscenza. Ciò che avanzerà andrà a favore dei restauri.

Caritas Gavirate guardaroba

Il Guardaroba Caritas raccoglie indumenti dismessi ogni mercoledì dalle 15.00 alle 17.00. Non lasciare gli indumenti o oggetti al di fuori di questi orari.

Si chiede di mettere gli indumenti in sacchi trasparenti. In questo momento si raccolgono indumenti invernali e per bambini.



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram [trinitagaviratecomerio](https://www.instagram.com/trinitagaviratecomerio)

Calendario liturgico settimanale

Lunedì 26 ottobre - verde

Per la remissione dei peccati (p. 1106)

Ap 12,1-12; Sal 117; Lc 9,57-62

Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti

8.00: Gavirate – deff. famiglia Arrigoni

9.00: Gropello

17.00: Comerio – deff. Aletti Mario e Marina

Martedì 27 ottobre - verde

Per gli affamati (p. 1060)

Ap 12,13-13,10; Sal 143; Mc 10,17-22

Beato il popolo che ha il Signore come Dio

7.00: Gavirate – deff. Anna ed Eligio

9.00: Voltorre – deff. famiglie Biasini e Facco

17.00: Comerio – def. Zanini Maria Teresa

Mercoledì 28 ottobre - rosso

Santi Simone e Giuda, apostoli (p. 686)

Festa

At 1,12-14; Sal 18; Ef 2,19-22; Gv 14,19-26

Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza

8.00: Gavirate – def. Biganzoli Orsola

9.00: Gropello –

17.00: Comerio – def. Benetti Silvano

Giovedì 29 ottobre - verde

Per le vocazioni sacerdotali (p. 996)

Ap 14,1-5; Sal 67; Mt 19,27-29

Il nostro Dio è un Dio che salva

9.00: Voltorre – deff. Buzzi Teresa e Gaetano

17.00: Comerio – deff. famiglie Tiberio e Gamberoni

18.00: Gavirate – def. Carlo

Venerdì 30 ottobre - rosso

Del sacratissimo cuore di Gesù (p. 1122)

Ap 14,6-13; Sal 54; Mt 10,40-42

Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo

9.00: Gropello – deff. Silvestri Giannetta e Mariuccia

10.00: Gavirate – def. Baldin Dorotea

17.00: Comerio – deff. Costa Rinaldo, Franco, Peppino, Paola, Lucia e Carlo

Sabato 31 ottobre

15.00: Comerio *Battesimo di Adele*

17.30: Voltorre

18.00: Comerio

18.30: Gavirate

I intenzione: def. Di Gioia Paolo

II intenzione: deff. Fianza Cesare e Italo

III intenzione: def. Cova Mario

Domenica 1 novembre - bianco

TUTTI I SANTI (p. 688)

Solennità

Il dopo la Dedicazione

Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12

Benedetto il Signore in eterno

8.00: Gavirate

9.00: Comerio

9.30: Gropello

10.30: Gavirate

11.00: *al Cimitero di Comerio*

15.30: *al Cimitero di Oltrona*

18.30: Voltorre

17.00: *Gavirate VESPERO e BENEDIZIONE EUCARISTICA*

I intenzione: def. Zaninelli Marco

II intenzione: deff. famiglia Realini

III intenzione: deff. Renna Pasquale e Maria

IV intenzione: deff. Ossola Beatrice e Stefano

V intenzione: deff. De Marco Raffaele, Fuschi Orsola

VI intenzione: pro-popolo

Questa settimana:

sono rinati in Cristo: Mentasti Tancredi e Frattini Giovanni Paolo

Per le intenzioni da applicare alle SS. Messe bisogna telefonare a don Maurizio 0332 743040